

ALLEGATO 1

Descrizione dello Stabilimento Ospedaliero di Carpi (AUSL di Modena) e prestazioni erogate nel 2019/2022 dall'Ostetricia e Ginecologia

Il territorio della Provincia di Modena comprende 47 Comuni ed una popolazione all'1/1/2019 pari a 705.422 abitanti.

Nel complesso il territorio della provincia di Modena è diviso in 7 Distretti: Carpi, Mirandola, Modena, Castelfranco Emilia, Pavullo nel Frignano, Vignola e Sassuolo.

La rete ospedaliera della provincia di Modena, si compone di:

a) Presidio Unico Provinciale a gestione diretta dell'AUSL composto a sua volta da 4 stabilimenti ospedalieri:

- Ospedale Ramazzini di Carpi
- Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola
- Ospedale di Vignola
- Ospedale di Pavullo nel Frignano

b) Ospedale di Sassuolo S.p.A., avviato nel 2005 come sperimentazione gestionale pubblico-privato giunta favorevolmente al termine. Dal 2022 l'Ospedale di Sassuolo è una società per azioni a socio unico, l'Azienda USL di Modena detiene infatti la totalità delle quote azionarie.

c) Azienda Ospedaliero-Universitaria, che ha sede nel comune di Modena e comprende:

- Ospedale Civile di Baggiovara (OCB)
- Policlinico di Modena

Il modello di rete ospedaliera della provincia di Modena prevede, in accordo con quanto previsto dalle linee di recepimento del DM 70, l'afferenza della casistica alle diverse strutture in funzione della complessità del caso e della frequenza che tale casistica presenta.

La rete ospedaliera provinciale si sviluppa in:

- Ospedali di prossimità, chiamati a garantire le necessità meno complesse e più diffuse dal punto di vista epidemiologico, prerogativa che caratterizza anche le strutture di Area ed Hub provinciali, rispetto ai territori di competenza.
- Ospedali di area: **Ospedale di Carpi** e Ospedale di Sassuolo, rispettivamente Area nord ed Area sud che oltre a garantire l'assistenza di base per il distretto di afferenza geografica, fungono da riferimento per gli ospedali di prossimità presenti nell'area.
- Le due strutture Policlinico e Baggiovara rivestono il ruolo di hub provinciale per le funzioni di alta complessità e assolvono ai bisogni tipici della prossimità per i residenti in area centro.

L'UOC di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Carpi è dotata di 26 posti letto (18 ostetricia e 8 ginecologia) e afferisce al dipartimento di ostetricia, ginecologia e pediatria. L'UOC è struttura collegata nella rete formativa della Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia UNIMORE.

I principali dati di attività suddivisi in pre e post pandemia COVID sono:

	2019	2022
Nati / parti	1064 nati / 1053 parti (15,5% tagli cesarei; 9,7 tagli cesarei primari)	1054 nati / 1040 parti (16,2% tagli cesarei; 11,4% tagli cesarei primari)
Ricoveri ordinari	1531	1360
Giornate di degenza	4951	4485
Accessi in regime di	579	572

L'attività ostetrica dell'UOC di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Carpi fa parte della rete assistenziale del materno infantile della provincia di Modena ed è articolata su un Centro di III livello costituito dal Policlinico di Modena, che ha al suo interno una Terapia Intensiva Neonatale, due centri di II livello costituiti dall'Ospedale di Carpi e Sassuolo dove si assistono gravidanze rispettivamente dalla 32^a e dalla 34^a settimana di gestazione, e da un centro di I livello costituito dall'Ospedale di Mirandola dove si assistono gravidanze a basso rischio e a termine cioè dalla 37^o settimanadi gestazione.

Per ciò che concerne l'attività ginecologica l'afferenza della casistica alle diverse strutture è in funzione della complessità del caso e della frequenza che tale casistica presenta e, da questo punto di vista, all'UO di Ginecologia dell'Ospedale di Carpi afferiscono attività ginecologiche di tipo diagnostico e chirurgico di bassa, media e alta intensità in riferimento ad una competenza di struttura tarata su tali casistiche.

L'UOC di Ostetricia e Ginecologia di Carpi si avvale di una UOS Dipartimentale di Ginecologia Oncologica nella quale afferiscono tutti i casi di neoplasia ginecologica dell'area Nord e i casi chirurgici ad elevata complessità dell'area Sud. L'UOS fa parte della rete regionale del percorso neoplasia dell'Ovaio che prevede la centralizzazione degli interventi chirurgici per neoplasia ovarica all'ospedale Sant'Orsola Malpighi di Bologna o all'Ospedale Santa Maria di Reggio Emilia.

L'UOC di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Carpi è riferimento per le attività Ostetrico- Ginecologiche per l'area Nord in stretta collaborazione operativa e funzionale con l'UOC dell'Ospedale di Mirandola e con il Policlinico di Modena, quale riferimento di III livello della rete del materno-infantile.

Opera in stretta sinergia con il Consultorio all'interno dei percorsi codificati e personalizzati propri del percorso nascita, ottimizzando nel modo più appropriato e diversificato, gli interventi assistenziali su madre, feto e neonato.

***Attività prevalenti della UOC di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Carpi
-Area Nord – AUSL di Modena***

Assistenza al travaglio parto H24: l'Ostetricia di Carpi si pone quale centro per l'assistenza al travaglio parto fisiologico e per l'assistenza alla gravidanza a medio ed alto rischio, assistendo feti già a partire dalla 32^o settimana di gestazione in collaborazione con l'UO di Pediatria che possiede al suo interno una area di assistenza neonatale per feti a partire dalle 32 settimane di gravidanza. Le gravide con profili di rischio medio-alto trovano inoltre assistenza, in collaborazione con l'UO di Anestesia e Rianimazione e con i diversi professionisti di area medica e chirurgica del suddetto nosocomio.

Centro di riferimento di area per le attività di Pronto Soccorso Ostetrico e Ginecologico H 24 con accesso diretto in stretta collaborazione con i Consultori, Medici di famiglia e per il Pronto Soccorso Generale dell'Ospedale di Carpi e Mirandola.

Attività ambulatoriale ostetrica

Ambulatorio gravidanza a termine: presa in carico delle gravidanze fisiologiche e a rischio materno-fetale a termine con selezione del rischio ostetrico.

Attività ecografica ostetrica e di diagnostica prenatale non invasiva integrata con il territorio e con gli HUB di riferimento provinciali e extraprovinciali, di primo e

secondo livello. Ambulatorio integrato con il territorio per la gestione della gravidanza a rischio: diagnosi pre-parto, screening e monitoraggio della patologia ostetrica per trattamento o invio al centro Hubdi riferimento (Policlinico di Modena).

Attività ambulatoriale ginecologica

Ecografia ginecologica di 1° e 2° livello e visite ginecologiche per la diagnosi delle patologie utero annessiali sia benigne che maligne.

Attività colposcopica per il 2° e 3° livello di screening per la prevenzione della patologia cervico-vaginale.

Attività isteroscopica ambulatoriale sia diagnostica che operativa per la diagnosi ed il trattamento della patologia endometriale, il sanguinamento uterino anomalo e dell'iperplasia endometriale.

Ambulatorio ginecologia infanzia e adolescenza in compresenza con medico pediatra.

Ambulatorio endocrinologia ginecologica.

Attività chirurgica

Attività chirurgica ordinaria ostetrica per esecuzione di Taglio cesareo urgente e in elezione. Attività chirurgica ostetrica day surgery per la applicazione della legge 194.

Attività chirurgica ordinaria Ginecologica laparoscopica, vaginale e laparotomica per tutta lapatologia ginecologica su utero, annessi e vulva di tipo benigno e maligno.

Attività chirurgica ginecologica in regime Day Surgery per l'esecuzione di interventi videoretroscopici e di chirurgia minore.

Attività oncologica

Discussione settimanale multidisciplinare di tutti i casi oncologici ginecologici dell'area Nord e dell'area Sud.

Centralizzazione su Carpi dei casi chirurgici complessi o che prevedano una assistenza intensiva post-operatoria (TIPO).

Follow-up multidisciplinare delle pazienti oncologiche.

Attività procreazione medicalmente assistita

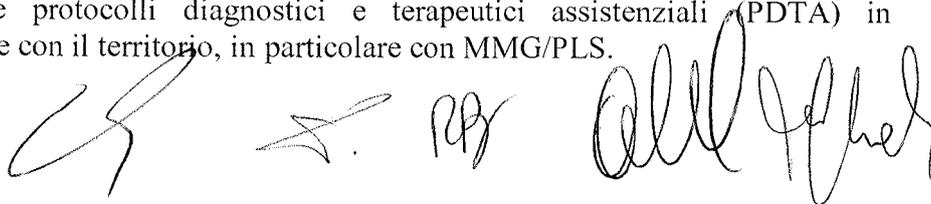
Centro di PMA di I° livello. Attività: presa in carico della coppia, percorso diagnostico finalizzato ad individuare l'eziologia dell'infertilità, trattamento con stimolazione ovarica farmacologica seguita da inseminazione intrauterina.

Il centro è parte del percorso provinciale che coinvolge Consultori e Policlinico per il trattamento della coppia infertile.

Profilo Soggettivo del Direttore della UO

Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali.

- Conoscenza dei concetti di Mission e Vision dell'organizzazione al fine di promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda, collaborando attivamente alla definizione del programma di attività della Struttura di appartenenza, in modo coerente e coordinato a quanto definito in sede di budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- capacità manageriali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate.
- capacità di creare lavorare in rete con le altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione con il territorio, in particolare con MMG/PLS.

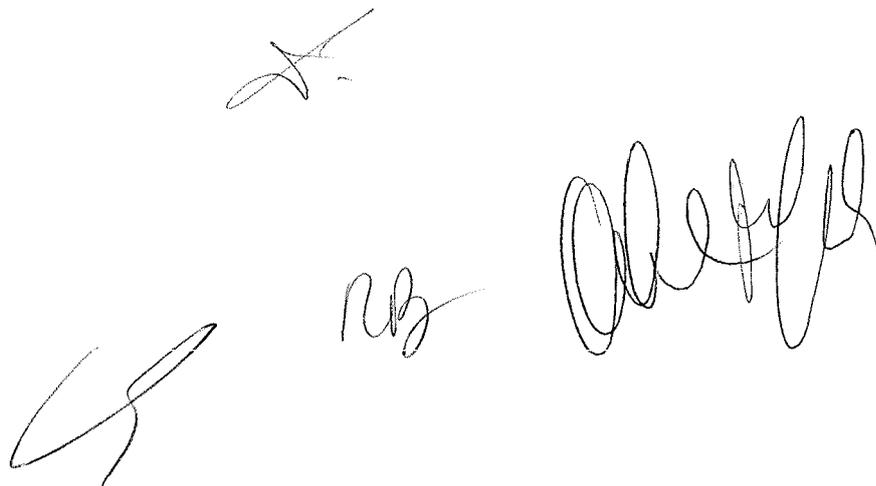


- comprovata esperienza di collaborazione e partecipazione a gruppi di lavoro multi-professionali e multidisciplinari al fine di sviluppare Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali, che:
- siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
- garantiscano l'equità dell'assistenza;
- adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
- favoriscano un approccio multidimensionale e multiprofessionale;
- integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture aziendali;
- tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.
- Capacità di coordinamento delle attività dei Dirigenti Sanitari che operano nell'U.O. valorizzando ciascun collaboratore, ognuno per le proprie caratteristiche e potenzialità, la propria specialità e competenza al fine di mantenere un buon livello di clima organizzativo.
- Competenza nel garantire l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le interrelazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi.
- Conoscenza dei dati epidemiologici e gestionali disponibili, nonché delle principali novità scientifiche e tecnologiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione dei bisogni dell'utenza, alla evoluzione normativa e tecnologica ed alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Competenza affinché la qualità delle cure fornite dalla UO migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato anche attraverso specifici audit clinici di analisi di eventuali eventi avversi, near miss o eventi positivi.
- Esperienza e competenza nella gestione delle liste di attesa per le prestazioni ambulatoriali.
- Capacità di confronto e creazione di rapporti collaborativi con i MMG.
- Esperienza di tutoraggio rivolta al personale della UO (medico, tecnico, infermieristico) nonché al personale medico in formazione specialistica che svolge il proprio percorso formativo presso l'UO.

Le competenze tecnico- professionali richieste sono:

- Capacità organizzative ed assistenziali di un punto nascita.
- Capacità pratica e didattica nella gestione delle emergenze di sala parto.
- Esperienza pratica e didattica nella esecuzione di parti operativi.
- Esperienza pratica e didattica nel trattamento delle lacerazioni post partum di III° e IV° grado.
- Capacità di esecuzione e gestione delle emergenze chirurgiche ostetriche.
- Esperienza nella esecuzione della chirurgia ginecologica sia maggiore che minore sia tradizionale (laparotomica e vaginale) che videolaparoscopica.
- Esperienza pratica e didattica nell'esecuzione della chirurgia sia laparoscopica che vaginale per il trattamento del prolasso e dell'incontinenza urinaria.

- Esperienza nell'esecuzione della chirurgia oncologica sia laparoscopica che laparotomica con buona esperienza nella ricerca dei linfonodi sentinella.
- Esperienza nell'esecuzione di ecografie ginecologiche di II° livello
- Esperienza nel trattamento ambulatoriale e di integrazione territoriale nella diagnosi e nel trattamento ambulatoriale delle patologie endometriali/sanguinamenti uterini anomali/iperplasia endometriale.
- Esperienza nella diagnosi, nel trattamento e nel follow-up delle patologie oncologiche ginecologiche.
- Esperienza pratica e didattica nella diagnosi, nel trattamento e nel follow-up delle patologie uro-ginecologiche
- Esperienza nella diagnosi, nel trattamento e nel follow-up della patologia endometriosica e del dolore pelvico cronico.



Handwritten signatures and initials, including a large stylized signature on the left, the initials 'RS' in the center, and a large, complex signature on the right.